



## I FATTI DEL GIORNO

In media una richiesta di 11mila 500 euro. Per avere liquidità o acquistare un'auto

# I lucani ricorrono sempre più ai prestiti: terzi in Italia

POTENZA- Il 2014 è contraddistinto da un calo della domanda dei finanziamenti, ma gli importi richiesti sono cresciuti: l'Osservatorio sul credito al consumo di Facile.it e Prestiti.it, ha evidenziato come la richiesta media di prestito sia aumentata dell'8% in sei mesi dopo il drastico calo della rilevazione precedente (-23% in un anno; -8% nel semestre). Oggi si richiedono poco più di 11.000 euro, contro i 10.000 di ottobre 2013.

«Se gli ultimi dati del Crif - dichiara Lorenzo Bacca, responsabile della Business Unit Prestiti di Facile.it e Prestiti.it - pongono l'accento sul calo delle domande (a febbraio si è registrato una diminuzione del 7,9% rispetto allo scorso anno) la nostra analisi delle richieste mostra come chi abbia bisogno di un prestito cerchi di ottenere cifre comunque significative, nonostante diminuisca il reddito medio con cui rimborsarle; da ciò consegue un leggero allungamento dei tempi di restituzione». L'indagine, realizzata analizzando un campione di circa 40mila domande presentate nel periodo compreso tra ottobre 2013 e marzo 2014, ci offre l'identikit del richiedente finanziamento in questi tempi di crisi: è un uomo - sono il 74% di tutto il campione - di 41 anni che ha bisogno di circa 11.000 euro e vuole rimborsare il prestito contando su uno stipendio di circa 1.600 euro mensili (erano 1.700 nel semestre precedente). La durata del finanziamento resta superiore ai cinque anni, occorrono 64 mensilità (63 nella rilevazione di ottobre) per ripagare il prestito. Tra coloro i quali hanno indicato una finalità precisa per il prestito, la motivazione più ricorrente è la liquidità (22,7% del totale), seguita dall'acquisto di auto usate (21,3%). Pressoché stabile la ristrutturazione casa (è il 14,5%, era il 15,6% nello scorso semestre), mentre va segnalato l'alto numero di richieste per il consolidamento di altri debiti già esistenti: rappresenta ormai il 14,1% di tutte le motivazioni di prestito. Per quanto riguarda le differenze regionali, regi-

Regione	Media di importo	Media di durata	Media di età
Sardegna	12.000	67	42
Abruzzo	11.500	64	41
<b>Basilicata</b>	<b>11.500</b>	<b>68</b>	<b>43</b>
Lazio	11.500	65	42
Trentino Alto Adige	11.500	65	39
Veneto	11.500	64	41
Calabria	11.000	66	43
Lombardia	11.000	63	40
Marche	11.000	63	42
Molise	11.000	64	43
Piemonte	11.000	65	41
Puglia	11.000	65	42
Sicilia	11.000	65	43
Toscana	11.000	64	41
Campania	10.500	65	43
Emilia Romagna	10.500	63	40
Friuli Venezia Giulia	10.500	66	41
Liguria	10.500	62	43
Umbria	10.500	65	41
Valle d'Aosta	10.500	64	42

striamo un leggero aumento in tutto il territorio nazionale. Rispetto all'indagine condotta nell'ottobre 2013 le Regioni che hanno visto le crescite degli importi maggiori sono la Basilicata, il Lazio e il Trentino Alto Adige - con aumenti medi di circa 1500 euro - mentre, in assoluto, si conferma la tendenza che vede richieste più cospicue a Sud dell'Italia.

### Anche in Basilicata si scende in piazza contro gli ogm

POTENZA- In attesa del pronunciamento del Tar sulla vicenda della semina del mais transgenico in Friuli, la Task Force per un'Italia libera da Ogm torna a mobilitarsi. A sostegno delle produzioni agroalimentari italiane, le 39 associazioni che a livello nazionale compongono la Task Force, si riuniranno infatti in diverse piazze italiane per riflettere insieme a tutti i cittadini consumatori sulle misure più opportune per garantire cibo senza Ogm. In Basilicata la Task Force sarà presente oggi con una conferenza stampa alle ore 10:30 presso la sede regionale di Legambiente, in viale Firenze a Potenza. Discuteranno del tema e lanceranno le successive azioni Franco Carbone della Coldiretti di Potenza, Marco De Biasi di Legambiente, Luigi Agresti del Wwf e Michele Monetta di UPBio. Nella stessa sede, nel pomeriggio continua l'azione di mobilitazione e sensibilizzazione con il Gruppo si Acquisto Ecologico del Circolo Legambiente di Potenza. Domani, invece, presso i Mercati di Campagna Amica di Potenza (Via Mazzini, ore 8:30 - 13:30) e Matera (parcheggio coperto di Via Saragat, stesso orario) verrà avviata la campagna di sensibilizzazione con la distribuzione di materiale informativo.



La richiesta media di prestito è aumentata dell'8% in sei mesi

L'indagine è stata realizzata su un campione di circa 40mila domande e ha delineato l'identikit di chi richiede un finanziamento

Finalità	ottobre 2013 - marzo 2014	aprile 2013 - settembre 2013
Liquidità	22,7%	20,5%
Auto usate	21,3%	23,4%
Ristrutturazione casa	14,5%	15,6%
Consolidamento debiti	14,1%	12,2%
Arredamento	8,0%	8,6%
Auto nuove/km0	6,8%	5,9%
Spese mediche	3,4%	2,3%
Altro	9,1%	11,6%

### Confagricoltura: tenere puliti i campi non può essere un reato

POTENZA- Si è tenuto ieri mattina un incontro presso l'assessorato all'Ambiente della Regione Basilicata tra l'assessore Berlinguer e Roberto Viscido della struttura tecnica Confagricoltura sul problema della bruciatura di sfalci e residui di potatura. «Non si può considerare una pratica che si applica da millenni come reato - sostiene Roberto Viscido - in una operazione innocua e benefica per l'ambiente. Abbiamo trasferito la preoccupazione che gli agricoltori hanno nel lavorare i loro campi ed è necessario che l'Ente Regione intervenga adottando un proprio regolamento che, a determinate condizioni, consenta la bruciatura dei residui della lavorazione dei campi». «L'assessore Berlinguer - conclude Viscido - ha subito recepito il messaggio di Confagricoltura e immediatamente ha dato disposizione agli uffici dell'assessorato all'Ambiente di individuare una soluzione che consenta tranquillità all'agricoltura lucana. Chiediamo alla deputazione lucana che si faccia portavoce di un emendamento alla legge riordinando in maniera razionale ed efficace la normativa dei rifiuti in agricoltura. L'agricoltura lucana è fatta da gente perbene e non per chi è stata fatta la legge!»

### «I Gal contro il fallimento degli enti montani»

POTENZA- Il convegno organizzato dal coordinamento regionale dei Gal presso la sala "Inguscio" della Regione Basilicata, «ha messo in risalto l'importanza che i Gal hanno acquisito, dopo 20 anni di attività per lo sviluppo del territorio, sotto profilo storico, artistico, culturale, ambientale ed enogastronomico rispetto al fallimento delle strategie messe a punto fino ad oggi come le ex comunità montane e le aree programma» come evidenziato dal responsabile del coordinamento Leonardo Braico. Nel corso dell'incontro sono intervenuti i presidenti dei Gal chiedendo più attenzione e auspicando che l'assessore Ottati, uomo di provata esperienza nel settore agricolo, si adoperi fattivamente nella definizione di una strategia operativa tesa a rimuovere gli inconvenienti esposti, anche in previsione della nuova programmazione 2014/20 e faciliti il rapporto tra i Gal, l'Autorità di Gestione e il futuro Ente pagatore. L'assessore Ottati, nel prendere la parola per chiudere i lavori del convegno, ha evidenziato che il problema dell'Iva è in fase di soluzione e che la giunta regionale ha già deliberato la sostituzione dell'Arbea con un Ufficio regionale che prevede l'accorpamento delle funzioni amministrative. I Gal - è stato evidenziato - sono inoltre facilitatori di sviluppo locale e per questo occorre sensibilizzare i giovani sui numerosi progetti a livello europeo, nazionale e regionale.